



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1

Del 04/02/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSESIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NEL COMUNE DI USSASSAI

L'anno **duemilatredici** il giorno **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **17,55** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	NO
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	NO
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	NO
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **6**

Consiglieri Assenti N. **5**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la Legge n. 190, che reca Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- la suddetta Legge è entrata in vigore con decorrenza 28 novembre 2012;
- la Legge consegue al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della Legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova normativa impone alla Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, sia, prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- la normativa dispone attività di formazione specifica del personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;
- la Legge pone in capo al Segretario Generale, quale Organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto dalla normativa anticorruzione;

ATTESO che:

- è opportuno che il Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo politico, approvi, quale atto a contenuto normativo di dettaglio, il Regolamento Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità, che attesti le regole del Comune di Ussassai da porre alla base delle attività di partecipazione alla realizzazione del sistema di garanzia della legalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

– è positivamente ed utilmente qualificante per l’Ente dichiarare, attraverso lo strumento regolamentare, la necessità di scelte politiche, riassunte nello stesso Regolamento, che agevolino l’applicazione del principio di Legalità;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento sulla Trasparenza, sul Procedimento e sull’Accesso agli Atti;
- il Parere di Regolarità Tecnica del Dirigente il Settore Affari Generali, espresso ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Parere di Regolarità Contabile del Dirigente il Settore Economico-Finanziario, espresso ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

APPROVARE il Regolamento Comunale per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell’Illegalità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

AVVIARE, in tal modo, un Sistema di garanzia della Legalità all’interno del Comune di Ussassai;

FORMALIZZARE la nomina del Segretario Comunale pro tempore quale Autorità Locale Anticorruzione;

DARE ampia pubblicità al presente Regolamento, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso azioni di animazione sul territorio in considerazione dei profili di rilevanza economica e sociale particolarmente elevati;

TRASMETTERE il presente Regolamento:

- alla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- al Prefetto di Nuoro;
- alla Regione Sardegna;
- alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro;
- alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
- alle Associazioni di Categoria, locali e provinciali;
- agli Ordini Professionali;
- alle Associazioni esistenti sul Territorio.

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

**VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: favorevole
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Dott. Giacomo Mameli

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	06/02/2013	(art. 124 267/2000);	T.U.E.L. n.
---	---	-------------------	-------------------------	-------------

Ussassai 04/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **04/02/2013**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 04/02/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli